



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018 - 2020

RELAZIONE INTEGRATIVA

PREMESSA

Sulla base del Documento Unico di Programmazione, l'Istituzione proseguirà nell'obiettivo di ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e scuola, attraverso il monitoraggio delle assegnazioni dei posti per riorganizzazioni temporanee nei nidi e nelle scuole dove si presentino numeri significativi di posti vuoti, in un'ottica di sistema pubblico integrato, e attraverso l'adozione di misure a sostegno dell'accesso e della frequenza ai servizi.

Il Piano Programma e il Bilancio di Previsione 2018 definiscono gli obiettivi da perseguire nel rispetto delle finalità istitutive dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia.

Il Bilancio di Previsione formulato per l'anno 2018, di cui la presente relazione è parte integrante, riflette, nelle sue previsioni di entrate e spese, gli eventi gestionali programmati e regolati da Convenzioni, Protocolli, Contratti appositamente stipulati.

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto che si mantiene difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali, sono stati definiti nell'importo di € 20.044.344,00 rispetto al trasferimento a preventivo 2017 di 20.500.000,00, e del 2016 di 20.659.196,00

L'importo iniziale nel corso del 2017 è poi variato in corso d'anno con ulteriori 200.000,00 a luglio 2017, e 300.000,00 con l'assestamento di novembre 2017, per un totale assestato di 21.000.000,00.

Quest'anno la riduzione iniziale dello stanziamento comunale (da 20.500.000 a 20.044.344,00) tiene in considerazione una diversa interpretazione di contabilizzazione dell'IRAP sul personale dell'Istituzione per la Scuole d'infanzia comunale nel quale la refezione scolastica è considerata una prestazione accessoria/complementare all'attività educativa prevedendo quasi 600.000 euro presunti di minore spesa di imposta, come spiegato più oltre.

Da più di un triennio la rete dei servizi educativi 0-6 è stata progressivamente ottimizzata e riorganizzata per cui le risorse ordinarie necessarie al mantenimento degli obiettivi funzionali sono da considerarsi ormai stabilizzate. La spesa sui servizi, evidenzia un costo pro-capite per bambino in leggera diminuzione dall'anno 2015 all'anno 2016 (per i nidi comunali passa da euro 858 nel 2015 a euro 821 nel 2016, invariato il costo bambino per scuole materna), oltre al mantenimento del sistema integrato sui convenzionati stabile nella spesa.

Il trasferimento dal Comune dovrà pertanto tenere conto in corso d'anno dei trend storici di spesa.

Si conferma nel Bilancio di Previsione 2018 l'obiettivo di un monitoraggio rigoroso dei costi.

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2018

I documenti di programmazione gestionale e finanziaria sono stati redatti sulla base dell'art. 113 bis e seguenti del Dlgs. 267/2000, del Dlgs. 118/2011 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011.

Il passaggio nel 2013, da una contabilità economica, applicata dal 2003 (anno di nascita dell'Istituzione), a una contabilità finanziaria armonizzata a seguito dell'applicazione di questa normativa, dopo, due anni di sperimentazione dal 2015, come per il Comune di Reggio Emilia, è diventata definitiva, quindi il bilancio preventivo 2018 come quello precedente è stato elaborato con il sistema di contabilità finanziaria con sistema gestionale INFOR.

I documenti che compongono il Bilancio, oltre alla nota integrativa, sono i seguenti:

Il **PIANO PROGRAMMA**, specificamente previsto nel TUEELL e nel Regolamento Istitutivo dell'Istituzione, che contiene le scelte e gli obiettivi che l'Istituzione intende perseguire annualmente nella gestione dei servizi e delle attività e i seguenti documenti contabili:

Allegato 1 - Pluriennale Previsionale Entrate 2018/2020

Allegato 2 - Pluriennale Previsionale Entrate 2018/2020- Riepilogo per Titoli

Allegato 3 - Pluriennale Previsionale Spese 2018/2020

Allegato 4 - Pluriennale Previsionale Spese 2018/2020- Riepilogo per titoli

Allegato 5 - Pluriennale Previsionale Spese 2018/2020- Riepilogo generale per missione

Allegato 6- Quadro Generale Riassuntivo 2018/20

Allegato 7 - Previsionale: Equilibri di Bilancio 2018/20

Allegato 8 - Risultato di amministrazione Presunto 2017

Allegato 9 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2018

Allegato 10- Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2019

Allegato 11 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2020.

IL BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020

Il Previsionale 2018, rispetto alla parte corrente, così come negli esercizi 2019 e 2020, ha tenuto a base il ribaltamento delle voci del previsionale dell'anno 2017 tuttora in corso di gestione, con le variazioni di seguito indicate in dettaglio, considerando la scelta del Comune per quanto riguarda il trasferimento all'Istituzione di cui si è sopra indicato per quanto riguarda il regime fiscale.

Per quanto riguarda gli investimenti si è fatto riferimento al piano del Comune.

Sulla base della normativa, si sono confermati le missioni e i programmi, individuati già dal 2013:

DIREZIONE (Servizi istituzionali-01.11)

SCUOLE DELL'INFANZIA (Istruzione e diritto allo studio-04.01)

SCUOLA PRIMARIA (Istruzione e diritto allo studio-04.02)

NIDI D'INFANZIA (Diritti sociali, politiche sociali e famiglie-12.01)

Il Bilancio di Previsione 2018, attraverso l'autonomia operativa e organizzativa propria dell'Istituzione, conferma l'obiettivo principale di sostenere, ottimizzare e qualificare il sistema educativo 0/6 nell'attuale contesto sociale ed economico attraverso:

Ottimizzazione dei servizi, anche a seguito di una flessione delle domande, conseguente al calo della natalità, in particolare nelle strutture del forese.

Il numero delle domande di iscrizione, nei termini e fuori termine, nella scuola, confermano un trend parallelo ai dati demografici. Per quanto riguarda il nido la domanda ha registrato negli ultimi quattro anni andamenti alterni con piccole variazioni in aumento o in diminuzione stabilizzandosi però sostanzialmente sul dato del 2014 (il tasso di natalità è passato da 10 per mille nel 2013 a 8,9 per mille nel 2016).

Il processo di riconfigurazione della rete dei nidi comunali e convenzionati, avviato nel 2014, verrà pertanto monitorato salvaguardando il diritto all'educazione nella nostra città, e , laddove si presentino le condizioni, verranno attuate le riorganizzazioni opportune e necessarie. In questa ottica si conferma la sezione in più al nido comunale Peter Pan e l'apertura di ulteriori 10 posti al Nido Arcobaleno per il bando per i bambini nati da giugno a settembre 2017.

Le azioni poste in essere e quelle che verranno adottate, nel corso dell'esercizio, nella rete dei servizi educativi 0/6 (illustrate nel Piano Programma) hanno l'obiettivo di:

- rendere il sistema economicamente più sostenibile per tutti i gestori, ottimizzando le organizzazioni e le risorse;
- adottare misure che, sostenendo il diritto dei bambini a frequentare i nidi e le scuole dell'infanzia in una città caratterizzata da forte mobilità e da precarietà lavorativa delle famiglie, salvaguardino il diritto a servizi educativi di collettività dove è fondamentale la costituzione del gruppo dei bambini, degli operatori e delle famiglie e la stabilità del contesto educativo.

Implementazione dell'uso delle tecnologie

Si continua a perfezionare la modalità on line sia per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia che per l'iscrizione al nido, attivata dall'anno scolastico 2016/17, e per il servizio estivo. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, la domanda verrà adeguata alle nuove normative, relative all'obbligo vaccinale, come già fatto per il nido nell'anno 2017/18.

Obiettivo dell'esercizio è quello di aggiornare nella modalità on line tutte le informazioni per le famiglie e introdurre la possibilità di allegare on line i documenti richiesti alle famiglie per l'iscrizione.

Verrà adottato anche dall'Istituzione, in analogia con quanto già avviene per il Comune, la nuova procedura per la gestione degli atti (delibere , determine , ordinanze) e del protocollo informatico in numerazione progressiva unica con il Comune. In particolare la gestione degli atti assolve automatizzandoli, anche agli obblighi di trasparenza amministrativa e alla normativa di anticorruzione, senza ulteriori adempimenti.

Acquisti di beni e servizi

Ad aprile 2018 è prevista la scadenza contrattuale dell'attuale gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto per il funzionamento delle scuole e dei nidi d'infanzia , pertanto è necessario avviare la preparazione di un nuovo complesso bando di gara con l'obiettivo della operatività con il prossimo anno scolastico 2018/2019. Si tiene conto delle attuali previsioni di spese massimizzando la razionalizzazione delle stesse in continuità di servizi offerti.

ORDINAMENTO PATRIMONIALE E CAPITALE ASSEGNATO

Il capitale di assegnazione o di dotazione dell'Istituzione è da considerarsi come un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia, che ne conserva la titolarità.

Il Conto Patrimoniale, o Stato Patrimoniale, e i relativi inventari sono separati da quelli del Comune, ma devono essere consolidati in un'unica aggregazione che si realizza attraverso il recepimento dei conti consuntivi dell'Istituzione da parte del Comune di Reggio Emilia contestualmente all'approvazione dei propri e che ne formano parte integrante.

Dal 1 gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati dal Comune di Reggio Emilia destinati allo svolgimento delle attività affidate all'Istituzione.

La formalizzazione di tale assegnazione, nonché le successive integrazioni, sono avvenute mediante atti di Determinazione Dirigenziale attestanti il conferimento funzionale all'Istituzione in cui sono stati indicati gli elementi descrittivi dei beni mobili e immobili assegnati con il relativo valore; contestualmente è avvenuta la separazione dal patrimonio del Comune che pertanto non è più responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento istitutivo dell'Istituzione sono previste integrazioni annuali del capitale assegnato che riflettono gli Indirizzi di gestione annualmente ricevuti dal Comune di Reggio Emilia e che si realizzano mediante le previsioni nel Piano degli Investimenti approvato annualmente dal Comune di Reggio Emilia. Tali integrazioni prevedono trasferimenti annuali per il reintegro o l'incremento dei beni mobili e immobili assegnati, nonché la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria che aumentano il valore del capitale conferito inizialmente.

Gli investimenti affidati all'Istituzione, da realizzarsi nell'anno 2018 e seguenti, sono indicati di seguito.

INVESTIMENTI

Gli investimenti presentano il seguente quadro di sintesi:

DESCRIZIONE	2018	2019	2020
Manutenzione straordinaria nidi e scuole dell'infanzia comunale e statali	200.000	200.000	200.000
Manutenzione straordinarie aree cortilive nidi, scuole dell'infanzia comunale e statali	50.000	50.000	50.000
Interventi di adeguamento sismico a seguito di verifiche effettuate 2017/2018 nidi e scuole	390.000	220.000	120.000
Verifiche vulnerabilità sismica su nidi e scuole infanzia	30.000	30.000	30.000
Sostituzione arredi interni, esterni, giochi e attrezzature di cucina	70.000	50.000	50.000
Ristrutturazione con adeguamenti sismico e antincendio nido Arcobaleno	190.000		
Totale bilancio Istituzione	930.000	550.000	450.000
Contributo per intervento a scuola Fism S.Teresa da convenzione	250.000		
Totale	250.000		

Il Bilancio Comunale prevede inoltre quale investimento per miglioramento sismico un intervento finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune presso la Scuola comunale dell'infanzia Villetta per complessivi euro

675.000,00, il cui progetto preliminare è stato approvato dalla Regione nel 2016. Nel 2017 è stato realizzato il progetto esecutivo e nel 2018 si effettuerà la gara d'appalto dei lavori.

Tali lavori, pur non essendo contabilizzati nel Bilancio dell'Istituzione, sono in capo all'Istituzione stessa, che ha nominato come RUP, il proprio funzionario tecnico.

Sulla base del decreto del Ministero dell'Interno, in materia di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido che ospitano oltre 30 persone, si continuerà l'attuazione del piano pluriennale di interventi anche nel 2018, dopo la presentazione dei progetti ai VVFF, avvenuta nel corso del 2015 e la realizzazione, nel 2016 di un primo intervento (nido Alice), e nel 2017 di due nidi (Cervi e Peter Pan).

Per questo il bilancio degli investimenti quest'anno ha visto confermare dal Comune la proposta dell'Istituzione riguardo agli stanziamenti necessari per ulteriori verifiche sismiche (30.000,00 euro), con conseguenti interventi a seguito di perizie già fatte o da farsi, sulle seguenti scuole: Tondelli, Neruda, Prampolini, Ghiardello, Ciari, oltre alle manutenzioni straordinarie da effettuarsi sulle strutture edifici e sulle aree verdi cortilive .

E' previsto un importo per la riqualificazione degli spazi e degli arredi interni alle strutture ed esterni nelle aree verdi e giochi, oltre il rinnovo di parte delle attrezzature per le cucine per l'importo di euro 70.000,00 superiore allo scorso anno.

E' previsto un intervento puntuale per la parziale ristrutturazione del nido Arcobaleno, dando priorità agli interventi di adeguamento antincendio, miglioramento sismico e rifacimento della copertura e dell'impianto idraulico, per l'importo di euro 190.000,00.

La cifra prevista di euro 250.000,00 per la scuola aderente alla FISM Santa Teresa è in adempimento al "Protocollo d'Intesa per un sistema educativo di qualità 'zero-sei'" con USP e FISM.

LE ENTRATE

La previsione delle entrate correnti è di euro **28.157.865,95**.

Quest'anno il bilancio preventivo precede il bilancio consuntivo 2017, esercizio attualmente in corso.

Non è pertanto possibile ipotizzare né avanzo, né disavanzo dalla gestione 2017, come avvenuto nel bilancio preventivo del 2017 rispetto al consuntivo del 2016.

Ai fini della piena applicazione del principio contabile della prudenza non viene applicato in tale fase alcun avanzo di amministrazione rimandando il suo inserimento contabile all'effettivo eventuale realizzo successivo all'approvazione del bilancio consuntivo 2017. Alla data odierna viene confermata una situazione di sostanziale equilibrio finanziario.

Le voci principale di entrata sono:

IL TRASFERIMENTO DEL COMUNE

Il trasferimento del Comune di euro 20.044.344,00 in riduzione su questa voce rispetto all'assestato 2017, in coerenza con la registrazione del trasferimento nel Bilancio comunale, è così finalizzato:

euro 15.781.344,00 per spese di personale scuole e nidi comunali

euro 3.253.000,00 per acquisto di beni e servizi

euro 1.010.000,00 per trasferimento alle scuole Materne Statali

LE RETTE

La contribuzione delle famiglie rappresenta una significativa voce di entrata nel bilancio, oltre a essere elemento importante nella determinazioni delle condizioni di accesso al servizio.

Nell'anno scolastico 2017/18 si evidenzia una sostanziale tenuta della domanda nella scuola e nel nido. Si registra un aumento percentuale della scolarizzazione al nido (da 39,5% nel 2014/15 a 43,19% nel 2016/2017, al 43,95% nel 2017/18), mentre nella scuola dell'infanzia l'aumento dell'anno precedente trova sostanziale conferma (da 87,2% nel 2014/15 a 90,85% nel 2016/2017 , al 90,76 nel 2017/2018).

Il Piano Programma 2018 affronta e declina le tematiche della ottimizzazione della rete e delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato, per rispondere alla variabilità della domanda e salvaguardare il diritto all'educazione.

La sperimentazione, realizzata dal settembre 2014, sul sistema contributivo per quanto riguarda il servizio di nido con una riduzione delle rette delle fasce intermedie (da 15 euro a 20 euro mensili per le fasce ISEE da 18.000 euro a 30.000 euro), per venire incontro a quelle famiglie particolarmente toccate dalla crisi e che presentavano indici di ritiri percentualmente più elevati, viene mantenuta.

Le nuove norme sull' ISEE sono state applicate dal settembre 2015. Il numero di dichiarazioni presentate per prestazione sociale agevolata sono state 2925 nell'anno scolastico 2015/16, 2889 nell'anno scolastico 2016/17, 2856 nell'anno scolastico 2017/18.

Il fatturato da rette lievemente diminuito nel 2016 (euro 5.441.090,21) rispetto al 2015 (euro 5.487.293,53), nel 2017 (esercizio non ultimato) sta mantenendo un trend positivo che conferma lo stanziamento in leggero aumento di euro 5.492.000,00.

Il sistema tariffario viene tenuto monitorato e per l'anno scolastico 2017/18 non sono state apportate modifiche. La previsione complessiva di euro **5.532.000,00** è stata fatta sulla base delle suddette considerazioni, tenendo conto dell'apertura di una seconda sezione per i lattanti nati da giugno a settembre 2017 da gennaio 2018 e di un trend di minor numero di ritiri in questo anno scolastico.

ALTRI PROVENTI, RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

In tale voce sono ricompresi i proventi e i rimborsi derivanti:

- dalla Convenzione con Reggio Children srl, che prevede compensi all'Istituzione per attività di accoglienza e formazione effettuata dal personale dell'Istituzione, per diritti sull'editoria e sulle mostre; è inoltre previsto l'affitto relativo alla concessione, alla stessa società, dei locali presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi . Si prevede un leggero aumento rispetto allo scorso anno (importo totale euro 566.131,00);

- da alcuni contratti di sponsorizzazione per un importo totale di euro 55.000,00 (i più rilevanti sono il contratto per la gestione integrata degli immobili e dei servizi di supporto al funzionamento - cosiddetto Global Service - e il contratto per la fornitura di prodotti alimentari);
- da rimborsi spese vari, di cui i più significativi sono: rimborsi di contributi per il pasto da parte del personale; rimborsi da Inail, riferiti ai rimborsi ricevuti per eventuali incidenti del personale, e rimborsi spese utenze da privati relativi alle utenze dei nidi convenzionati, che hanno sede in strutture dove sono ospitati anche servizi comunali, per un importo di euro 208.000,00.

CONTRIBUTI

Sono valorizzati in base al principio della competenza relativamente alla tipologia di contributi correlabile alla gestione delle attività e provengono da:

- Provincia: la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e la Legge Regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che all'art. 65, comma 2, lett.a) hanno ridisegnato le competenze di Regione e Provincia in alcuni ambiti e, in particolare sono state assegnate alle Regioni le funzioni in materia sociale ed educativa già spettanti alle Province; a queste ultime sono rimaste funzioni relative alla qualificazione delle scuole dell'infanzia. Al riguardo è stato iscritto in bilancio il contributo di euro 14.000,00, circa storicamente assegnato all'Istituzione;

- Regione: a seguito della suddetta normativa, è stato iscritto a bilancio il contributo di euro 405.596,28 corrispondente a quello assegnato nel 2017 (era di euro 394.726,75 nel bilancio preventivo 2017 corrispondente a quello assegnato nel 2016)
- Stato: il contributo iscritto di euro 1.000.000,00 in aumento rispetto l'anno passato (erano euro 900.000 nel 2017 , 844.363,35 nel 2016, 1.079.418,95 nel 2015) tiene conto del Decreto 65/2017 i cui criteri di riparto sono in via di approvazione definitiva a fine anno e che avrà i suoi effetti nel 2018.
- Altri Enti: sono ricompresi in questa voce il contributo della Fondazione Manodori, pari a euro 240.000,00, finalizzato alla qualificazione dell'ambiente educativo;
- Agrea: il contributo concesso storicamente dall'Agenzia regionale per il consumo di frutta e verdura nei servizi , dal 2018 non è più finanziato ed è pertanto stato eliminato.

LE SPESE

La previsione complessiva delle spese correnti è di euro **28.157.865,95**.

La valorizzazione delle spese presunte per il 2018 per l'acquisizione di beni e servizi è il risultato di attenzione alla gestione nell'ottica di un costante monitoraggio dei consumi e contenimento dei costi.

Si portano di seguito descrizioni delle voci principali.

SPESE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Le materie prime sussidiarie di consumo e di merci sono valutate in base al presumibile costo di acquisto, sulla base dei relativi contratti stipulati e dei valori di mercato; si è tenuto conto dei consumi previsti per l'attività, in base all'analisi dell'andamento storico dei consumi, attenendosi alla riconfigurazione dei servizi in atto (in parte avviata dal settembre 2014), e di alcune revisioni e ottimizzazioni effettuate nel corso del 2015 e del 2016 (es. nell'acquisto dei prodotti di pulizia).

Una voce importante è costituita dall'acquisto di generi alimentari, costo gestito in base al consumo effettivamente sostenuto ("a misura") tramite i prezzi di fornitura stabiliti nello specifico contratto, rinnovato dal settembre 2016.

Tale contratto ha confermato anche per il 2017 gli aspetti qualitativi nella scelta dei prodotti già introdotti con il precedente contratto, quali la sperimentazione di prodotti a filiera corta, la fornitura di prodotti bio, dop, tipici... e ha portato alcune migliorie economiche.

SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI

I servizi sono valutati anch'essi in base alle presunte spese di acquisizione e in base ai contratti stipulati.

Dal maggio 2011 è attivo il nuovo contratto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto al funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia (Global Service), rinnovato nel 2016 per ulteriori due anni (fino al 21 aprile 2018).

Fino a tale data la valorizzazione di significative voci di bilancio (quali quelle inerenti la manutenzione) è stata pertanto fatta sulla base di quanto stabilito nel suddetto contratto rinnovato. In esso sono state infatti rinegoziate alcune prestazioni all'interno del servizio di manutenzione e ridotti alcuni canoni, oltre a miglioramenti di alcuni impianti (elettrici e di riscaldamento).

Nel 2018 come sopra evidenziato è prevista una nuova gara di global service, partendo da una conferma complessiva dei costi a canone e una migliore definizione dei costi extra canone. Gli importi sono stati pertanto considerati senza aumenti.

Servizi educativi convenzionati: i costi annuali di gestione dei nidi e delle scuole convenzionate sono stati stimati in base alle specifiche convenzioni e al piano di riconfigurazione dei servizi, a seguito dei nuovi affidamenti effettuati nel 2017. Si è tenuto conto dell'aumento dell'Iva dal 4% al 5% mentre alcuni servizi verranno valorizzati successivamente, sulla base dell'andamento delle domande di nido, per il prossimo anno scolastico, che verranno raccolte ad aprile 2018 e delle risorse a disposizione.

Servizi di supporto pomeridiano: a seguito di positiva di sperimentazione, i servizi sono stati affidati, dal settembre 2015, per un triennio, a seguito di una gara ad evidenza pubblica e valorizzati in base ai contratti stipulati con le cooperative assegnatarie.

Servizio lavanderia (lavanolo): la valorizzazione è avvenuta facendo riferimento alle storicità degli anni precedenti e ai prezzi stabiliti nel contratto di Global.

Assicurazioni: gli oneri delle assicurazioni a carico dei servizi gestiti sono compresi nei contratti stipulati dal Comune, che addebita all'Istituzione i costi delle assicurazioni per infortuni dei bambini e per responsabilità civile. I contratti stipulati dal Comune dal 2014, sono in continuità con l'anno precedente.

Servizi prestati dal Comune: costituiscono quei servizi resi tramite l'organico del Comune per i quali, annualmente, l'Istituzione rimborsa il costo.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Sono valutati in base al costo di sostenimento e valorizzati in base ai contratti in essere. Si concretizzano principalmente negli affitti passivi relativi all'acquisizione di immobili destinati a nidi e scuole d'infanzia.

Si registra, negli anni, un decremento di tale spesa, a seguito di ottimizzazioni di sedi e delle riduzioni previste dalle normative nazionali e la ricontrattazione di alcuni affitti (scuola Balducci).

PERSONALE

Gli oneri relativi al personale sono stati definiti tenendo conto delle vigenti disposizioni normative, e dei risparmi prodotti da alcune scelte di razionalizzazione di servizi e di misure di riorganizzazione del personale, avviate già a partire dal 2011, che hanno portato a oltre un milione di euro di risparmio (nel consuntivo 2016 si è registrata una spesa di euro 15.290.060,31, mentre nel 2011 la spesa sostenuta era stata di euro 16.639.620,00).

Nell'esercizio 2018 la spesa prevista è di euro 15.828.344,46.

Sono stati iscritti oneri contrattuali per complessivi euro 406.000,00 ca. di cui 316.000,00 iscritti in competenza e 90.000,00 per contributi a carico Ente.

TRASFERIMENTI

Il 29 giugno 2015 è stato approvato il nuovo "Protocollo d'intesa per un sistema educativo di qualità 'zero-sei'" con USP e FISM e il 10 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ha approvato la successiva convenzione con la FISM. E' stato iscritto a bilancio l'importo previsto per il 2018 pari a euro 1.515.188,00 .

SVALUTAZIONI

Negli ultimi anni è stato effettuato un costante monitoraggio sugli incassi: vengono inviate lettere di sollecito già al riscontro di mancati pagamenti di tre rette ed effettuati numerosi colloqui; vengono inoltre concordati con le famiglie piani di rientro dal debito.

Queste misure hanno portato a una contenuta morosità nei servizi di nido (nel a.s. 2016/17 del 3,59%) e di scuola dell'infanzia comunale (intorno al 7%).

Tuttavia, il permanere della situazione di crisi economica nella nostra città e le criticità che ancora si registrano nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali (morosità quasi al 25% a.s. 2016/2017) inducono a un atteggiamento di prudenza nella definizione del Fondo di Svalutazione.

Si è pertanto provveduto a stanziare per ciascun esercizio l'importo di euro 160.000,00, in linea con le disposizioni in merito e in considerazione del capiente fondo accantonato negli anni precedenti.

Si evidenzia che alla data del 31/12/2017 l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità sarà presumibilmente di euro 2.258.077,22 derivante dall'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al Bilancio Consuntivo 2016 ultimo approvato pari ad euro 2.098.077,22 a cui si aggiunge l'accantonamento stanziato nell'esercizio 2017 pari ad euro 160.000,00 .

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Le spese (interessi passivi) sono valutate in base agli oneri sostenuti per i mutui contratti dal Comune di Reggio Emilia per scuole e nidi d'infanzia.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'Istituzione è soggetta alla sola Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con il metodo retributivo per le attività istituzionali e con il metodo c.d. commerciale per i servizi rilevanti IVA con opzione.

Il valore iscritto a Bilancio Preventivo tiene conto della nuova metodologia di calcolo, come dichiarato in premessa, che spiega l'importo del trasferimento dal Comune.

Le tariffe pagate per la Scuole d'infanzia comunale sono da quest'anno definite "prestazione educativa didattica", dando evidenza al fatto che tali scuole svolgono con personale proprio dell'Istituzione un servizio educativo nel quale la refezione scolastica è una prestazione accessoria/complementare all'attività educativa.

Questa diversa interpretazione valutata anche con esperti e in analogia a quanto avviene in altri Enti locali , permette dal [1/1/2018](#) di contabilizzare quasi 600.000,00 euro presunti in meno di spesa dovuta per IRAP sul personale della Scuola dell'infanzia comunale, anche se occorrerà considerare le fatture emesse per questo servizio in esenzione di IVA ex art.10 c.20 Dpr 633/72.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione presunto sull'esercizio 2017 ancora in corso, allegato, è esclusivamente dimostrativo di un equilibrio finanziario che permane. I dati inseriti sono quelli presenti attualmente nella contabilità alla data del 22/11/2017 oggetto di sostanziali verifiche e rettifiche nel bilancio consuntivo.

Reggio Emilia, lì 22.11.2017

Il Direttore

Dott.ssa Paola Cagliari

SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.

Ordinamento giuridico

L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione.

L'Istituzione quindi può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purché nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicato all'Istituzione è stato, fino al 31.12.2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Tale sistema è stato sostituito, dal 1 gennaio 2013, con la contabilità armonizzata, in applicazione del DLgs. 118/2011.

L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.

Soggettività fiscale *L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta a obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri dati di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente pertanto il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive -Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo per le attività istituzionali; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.*